

50^a Settimana Sociale dei cattolici in Italia: il cardinale Matteo Zuppi a Trieste

La Settimana sociale dei cattolici si prepara pregando

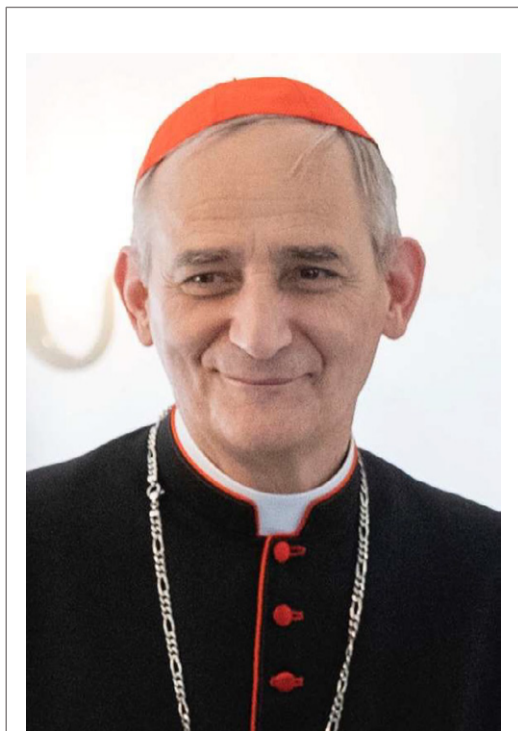


Immagine da Vatican news

Lunedì 29 aprile alle 17 presso la Chiesa di S. Antonio Taumaturgo si è svolto un incontro di preghiera insieme al cardinale Matteo Zuppi che ha iniziato la sua riflessione affermando che non a caso è stata scelta Trieste come città per la 50^a Settimana sociale, perché “qui a Trieste si deve guardare più largo”, perché i confini devono aprire lo sguardo. Ha ricordato che la Chiesa vive con la città degli uomini un legame profondo e per questo ha invitato la Chiesa di Trieste a vivere al suo interno uno stile di comunione sinodale per camminare tra la gente, non per stare “al balcone a guardare la gente che passa”, “la Chiesa vive nella città: questo è un impegno per essere uniti tra voi”. Commentando San Paolo, che nella prima lettera ai Corinzi parla della

Chiesa come un corpo mistico, il Cardinale ha ricordato che si può vivere l’essere “corpo” solo nella comunione. Quando uno si pensa come parte di un “corpo” allora capisce la bellezza di esserci, perché “sei per gli altri” e può arrivare così ad “infrangere quel resistente involucro dell’amore per se stessi” che si declina per esempio nel “salva te stesso” che ha come risultato inevitabilmente il “tutti contro tutti”. “Non accettiamo mai logiche di divisioni”, ricostruiamo un tessuto di umanità e amicizia sociale e ci scopriremo “fratelli tutti, l’altro cioè non è un estraneo, ma un pezzo di me”.

Il Cardinale ha tratteggiato una scelta di vita che costruisce e non sbriciola, che cammina e non sta ferma a dividere, che guarda al più povero e non si

pavoneggia di sé. Questo è emerso anche nello stile dell’incontro: la semplicità rivoluzionaria di un Vangelo che se diventa scelta esistenziale non ha bisogno di parole difficili o concetti per pochi, ma trasforma l’umano cioè il modo di essere persona. La via del costruire e della pace è tanto semplice e vicina ad ognuno, perché fatta di scelte piccole e concrete, quanto complessa e rivoluzionaria, perché presuppone che io voglia spodestare il mio io... che notoriamente sa e capisce più di tutti.

E.C.



Prossimi appuntamenti

Venerdì 3 maggio 2024

ore 15.00, nella sala teatro di Santa Maria Maggiore, il Vescovo mons. Enrico Trevisi partecipa al convegno Un rinnovato impegno dei cattolici per la vita democratica.

Sabato 4 maggio 2024

ore 9.00, presso l'ENAIP, il Vescovo mons. Enrico Trevisi tiene la meditazione durante la preghiera delle Lodi del convegno Un rinnovato impegno dei cattolici per la vita democratica.

Sabato 5 maggio 2024

ore 10.00, nell'Istituto scolastico "Beata Vergine", il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Santa Messa in occasione dell'anniversario della fondazione della Congregazione delle Suore della Beata Vergine di Cremona e del 91° anniversario della presenza della Madri a Trieste.

Lunedì 6 maggio 2024

Ore 10.00, nella sala Victor de Sabata del Teatro Verdi, il Vescovo mons. Enrico Trevisi partecipa alla III edizione Festival del cambiamento “La grande onda del cambiamento nel mondo, nella società, nell’economia e nelle imprese”, promosso dalla Camera di Commercio Venezia Giulia.

Sabato 11 maggio 2024

Ore 11.00, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso, il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Santa Messa in occasione del 70° anniversario di fondazione del MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.

Sabato 25 maggio 2024

Ore 10.00 in Cattedrale di San Giusto ci sarà la Celebrazione con l’Ordinazione Presbiterale dei diaconi don Ruwan Hetti Arachchige, don Raoul Henri Godonoi, don Cristian Brunato e don Pierluigi Peraro, per l’imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di S.E.R. Mons. Enrico Trevisi, Vescovo di Trevisi